



CITTA' DI  
SAN GIORGIO A CREMANO

# **RASSEGNA STAMPA E WEB del 8 febbraio 2018**

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

San Giorgio

## L'Eav non si arrende a vandali e teppisti Tornano i murales di Troisi e Noschese

**San Giorgio.** L'Eav non si arrende a vandali e teppisti: tornano Troisi e Noschese alla Circum di San Giorgio a Cremano. L'indimenticato attore di San Giorgio ritorna a sorridere nella stazione della sua



città. «Certo, con quella sua aria malinconica - sottolinea Umberto De Gregorio, presidente dell'Eav - che è anche la nostra per avere dovuto subire un atto vandalico senza senso.

Ma ripartiamo con convinzione. Senza demoralizzarci. Anzi, adesso l'opera è più bella di prima». Gli interventi sono stati realizzati grazie alle somme

per il restauro recuperare con una raccolta di fondi tra i cittadini e i fornitori dell'Eav. Grazie alla fattiva collaborazione economica è stato, inoltre, installato un sistema di sicurezza nuovo che collega il binario alla centrale di sicurezza CNS: «Un poliziotto virtuale - spiega Umberto De Gregorio - guarderà tutta la notte questo bersaglio sensibile e scatterà l'allarme ad ogni minimo movimento sospetto, in collegamento con le forze dell'ordine». Questi, dunque, i due strumenti per combattere la guerra contro inciviltà e vandalismo: coinvolgimento dei cittadini, facendo sentire treni e stazioni come propri, e implementazione del sistema di sicurezza. Venerdì alle ore 15 è prevista l'inaugurazione presso la stazione della Circum a San Giorgio a Cremano, a completamento del restauro.

**SAN GIORGIO A CREMANO**

*Presentata una mozione, sarà discussa nel consiglio comunale previsto per oggi*

# Minoranza assente in commissione elettorale

**SAN GIORGIO A CREMANO (tica)** - Le forze di opposizione non sono rappresentate nella commissione elettorale, sebbene la legge 223/67 ne sancisca l'obbligo in fase di elezione durante la prima seduta del consiglio comunale. Dopo l'esposto in prefettura, arriva anche la mozione che sarà discussa nella giornata di oggi in seno all'Assise. In calce al documento le firme dei consiglieri comunali **Danilo Roberto Cascone, Patrizia Nola, Rosanna Tremante (nella foto), Pasquale Maiolino.** Con il

cambio di casacca del consigliere **Ciro Di Giacomo**, passato dall'opposizione alla maggioranza, la minoranza non è più rappresentata nel-



l'organismo. *"Purtroppo abbiamo appurato che la normativa non prevede modifiche in corso d'opera sulla composizione della commissione a causa del susseguirsi di eventi politici. L'unica soluzione per ristabilire il principio della rappresentatività politica da noi invocato è che il componente eletto in origine in quota minoranza, successivamente transitato per sua volontà in maggioranza, si dimetta lasciando il posto al Movimento Cinque Stelle"*, affermano i 'dimostranti' che rivolgono un appello al

sindaco **Giorgio Zinno** e all'intero consiglio comunale affinché "assumano una posizione politica nel merito". *"Non è ammissibile che se ne lavino le mani. Per questo motivo abbiamo presentato una mozione che sarà discussa domani (oggi ndr) in seduta di Consiglio"*, tuonano i pentastellati di San Giorgio a Cremano pronti a dare battaglia affinché nella commissione elettorale ci sia un rappresentante delle forze di minoranza.

## San Giorgio a Cremano, ripristinato il murales nella stazione della Circum

**SAN GIORGIO A CREMANO** - Massimo Troisi ed Alighiero Noschese sono tornati a sorridere sul murales nella stazione Circum di San Giorgio a Cremano. Nei mesi scorsi l'opera d'arte era stata vandalizzata. Il restyling è stato effettuato grazie ad una raccolta fondi promossa dai cittadini.

# Eav-Circum restituisce Troisi e Noschese alla loro bellezza

*Restaurati i murales della stazione di San Giorgio a Cremano che erano stati vandalizzati con dello spray lo scorso 24 ottobre*

DI CARLA CATALDO

**SAN GIORGIO A CREMANO.** Tornano il sorriso sui volti di Troisi e Noschese alla Circumvesuviana di San Giorgio a Cremano.

A pochi mesi dal raid vandalico ai danni del murale che ritrae Massimo Troisi e Alighiero Noschese, riprodotti su una parete di oltre duecentocinquanta metri quadrati, lungo i binari della stazione della Circumvesuviana di San Giorgio a Cremano, le opere di street art tornano alla originaria bellezza.



● I murales di Massimo Troisi (in alto) e di Alighiero Noschese (in basso)

**LO CHOC.** Era il ventiquattro ottobre dello scorso anno quando la città si svegliò con una pugnalata al cuore: vandalizzato il murale dedicato ai due artisti figli della cittadina alle falde del Vesuvio. L'opera realizzata dal duo "Rosk&Loste" che avevano cam-

biato il volto della stazione immortalando i loro espressivi volti, per rendere eter-

na anche visivamente la memoria dei due grandi artisti, era stata imbrattata con della vernice spray.

**LA REAZIONE IMMEDIATA.** All'indomani della ferita subita, l'Eav si è subito attivata per poter ripristinare l'opera e renderla nuovamente fruibile. «Un gravissimo atto» commentò il sindaco Giorgio Zinno che aggiunse: «Dobbiamo indignarci fortemente dinnanzi a questo gesto terribile che offende non solo la memoria di grandi artisti nostrani ma colpisce le nostre radici culturali. Questo gesto - sottolineò il primo cittadino - va oltre l'inciviltà».

**LA RIAPERTURA.** Il murale rinato sarà inaugurato domani alle ore 15, dal presidente dell'Eav Umberto De Gregorio che commenta con soddisfazione «Ripartiamo con convinzione. Senza demoralizzarci - commenta - L'opera è più bella di prima».



**SOLIDARIETÀ e SISTEMA DI TELECAMERE.** «Abbiamo recuperato la somma necessaria per il restauro con una raccolta di

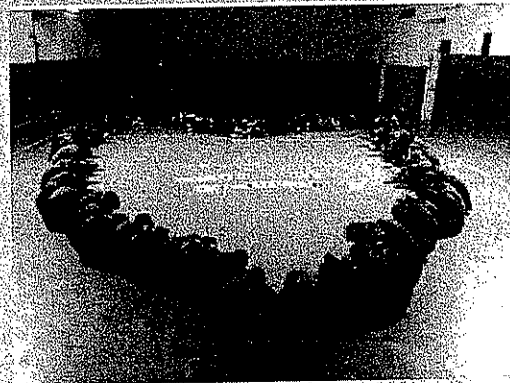
*I fondi per il restyling sono stati raccolti tra i cittadini e i fornitori dell'azienda di trasporto pubblico*

fondi tra i cittadini ed i fornitori di Eav - rivela De Gregorio - e abbiamo installato un sistema di sicurezza nuovo, che collega il binario alla centrale di sicurezza Cns: un poliziotto virtuale guarderà tutta la notte questo bersaglio sensibile, e scatterà l'allarme ad ogni minimo movimento sospetto, in collegamento con le forze dell'ordine. Sono questi i due strumenti per combattere la guerra contro inciviltà e vandalismo: coinvolgimento dei cittadini, facendo sentire treni e stazioni come propri, e implementazione del sistema di sicurezza».

SAN GIORGIO A CREMANO

## Mamma di Arturo accolta da 3mila bambini per l'anti-bullismo day

SAN GIORGIO A CREMANO. Un enorme nastro blu che ha idealmente unito gli studenti delle scuole del territorio, è stato il simbolo della Giornata contro il bullismo, celebrata in contemporanea in tutta Italia. I cinque



istituti comprensivi della città (Massaia, De Filippo, Troisi, Stanziale, Don Milani-Dorso), su proposta dell'amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Zinno e attraverso la regia del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine, ha riunito diverse classi di ogni plesso, alle ore 12, per un flash mob collettivo, durante il quale i ragazzi hanno gridato "No al bullismo e sì alla costruzione di ponti di solidarietà e condivisione". Gli oltre tremila studenti delle classi primarie e secondarie di primo grado, a cui si è unito anche il Liceo Don Milani di Napoli, hanno annodato piccoli scampoli di tessuto blu unendoli in un unico, lungo nastro a simboleggiare un grande abbraccio collettivo contro il fenomeno definito oggi dagli stessi bambini "Una malattia da curare". Alle ore 17,30 nella biblioteca in Villa Bruno, è stato organizzato un incontro dibattito rivolto agli adulti: genitori e studenti delle scuole superiori dal titolo "Bullo non è Bello". Presente anche Maria Luisa Iavarone, la madre di Arturo, il ragazzino accoltellato da una baby gang a Napoli. L'evento, aperto al pubblico, ha avuto l'obiettivo di attirare l'attenzione dei più grandi su possibili atteggiamenti da bullo dei propri figli e dei fratelli minori, sia come vittime che come carnefici, affinché siano consapevoli delle conseguenze che il fenomeno può determinare su un ragazzino in età adolescenziale. «Il bullismo spezza i rami più belli che un ragazzo o una ragazza possiede - ha detto il sindaco Giorgio Zinno - e la violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci. Abbiamo il dovere di contrastare questa forma di sopruso attraverso la condivisione, l'aggregazione e la cultura. Su questi elementi deve basarsi la lotta al bullismo - ha aggiunto - che deve essere condotta a tutti i livelli. Grazie ai dirigenti scolastici e agli insegnanti che si mostrano sempre sensibili alle iniziative proposte dall'amministrazione e dalla Città dei Bambini».



**8 FEBBRAIO 2018**

**Il Mattino.it**

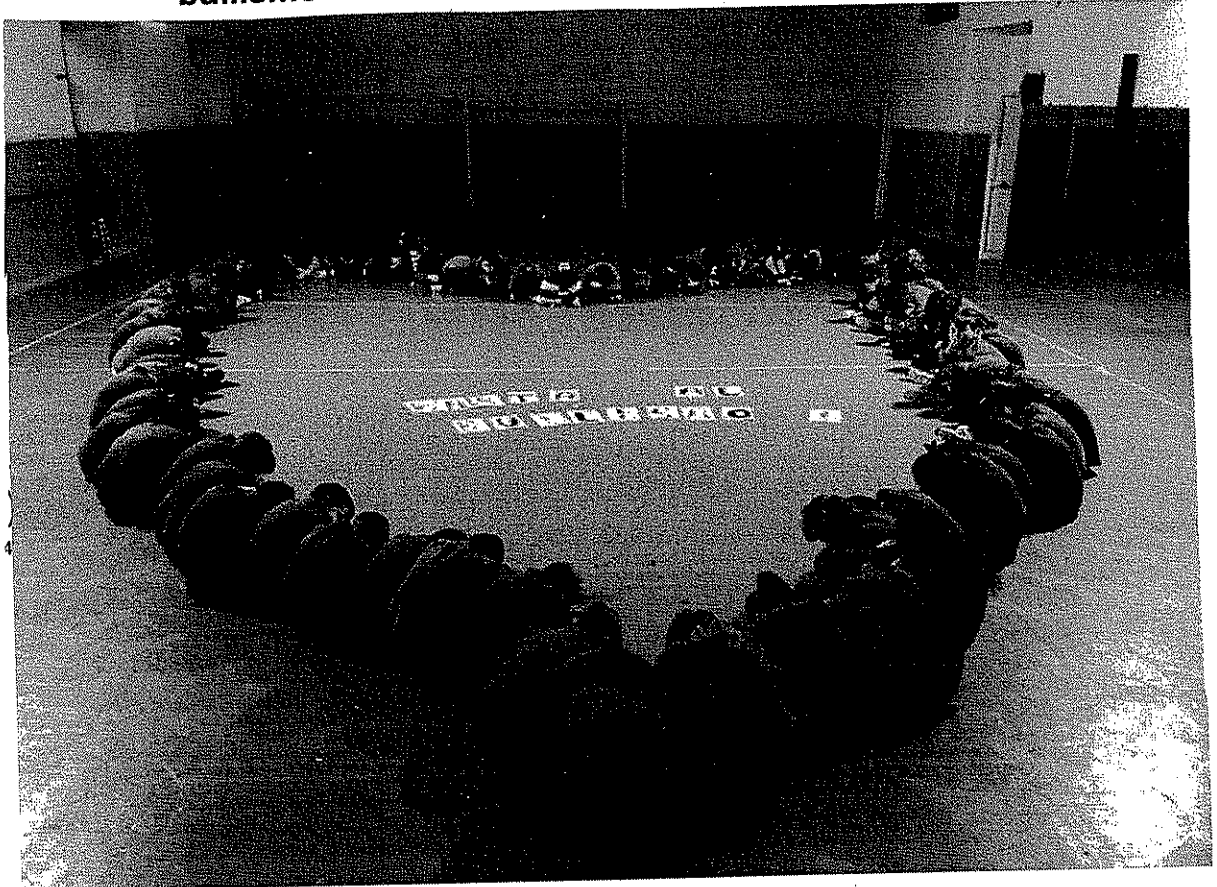
## **Torna il murales di Troisi e Noschese alla stazione Circum**

di Antonio Cimmino

San Giorgio. Ripristinato il murales dedicato a Massimo Troisi ed Alighiero Noschese nella stazione Circum di San Giorgio a Cremano. Ad annunciarlo è il presidente Eav, Umberto de Gregorio: ad accompagnare l'opera da oggi è un «sistema di sicurezza nuovo che collega il binario alla centrale di sicurezza CNS - ha spiegato de Gregorio -: un poliziotto virtuale guarderà tutta la notte questo bersaglio sensibile e scatterà l'allarme ad ogni minimo movimento sospetto, in collegamento con le forze dell'ordine. Sono questi i due strumenti per combattere la guerra contro inciviltà - ha aggiunto il presidente Eav - e vandalismo: coinvolgimento dei cittadini, facendo sentire treni e stazioni come propri, e implementazione del sistema di sicurezza».

La somma necessaria per il restauro dell'opera è stata recuperata con una raccolta di fondi tra i cittadini ed i fornitori di EAV (il progetto, dal titolo «Ricominciamo da qui», era partito dall'associazione Arteteca che con il supporto della piattaforma Meridionale ed il sostegno dell'Eav ha organizzato una campagna di crowdfunding raggiungendo circa 6000 euro). A compiere i ritratti di Troisi e Noschese erano stati, a settembre, i due artisti Rosk & Loste della scuderia «INWARD».

## San Giorgio a Cremano, tremila bambini contro il bullismo



Un enorme nastro blu che ha idealmente unito gli studenti delle scuole del territorio, è stato il simbolo della Giornata contro il bullismo, celebrata in contemporanea in tutta Italia. I cinque istituti comprensivi della città (Massaia, De Filippo, Troisi, Stanziale, Don Milani-Dorso), su proposta dell'amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Zinno e attraverso la regia del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine, ha riunito diverse classi di ogni plesso, tutte alle ore 12.00, per un flash mob collettivo, durante il quale i ragazzi hanno gridato "NNO al bullismo e si alla costruzione di ponti di solidarietà e condivisione". Gli oltre tre mila studenti delle classi primarie e secondarie di primo grado, a cui si è unito anche il Liceo Don Milani di Napoli, hanno annodato piccoli scampoli di tessuto blu unendoli in un unico, lungo nastro a simboleggiare un grande abbraccio collettivo contro il fenomeno definito oggi dagli stessi bambini "Una malattia da curare". L'esperienza di sensibilizzazione che si è svolta nelle scuole a causa delle avverse condizioni meteo è stato il primo evento di un'intera giornata dedicata al contrasto al bullismo. Dopo l'appuntamento con i più piccoli infatti, alle ore 17.30 nella biblioteca in Villa Bruno, è stato organizzato un incontro dibattito rivolto agli adulti: genitori e studenti delle scuole superiori dal titolo "Bullo non è Bello".

Presente anche Maria Luisa Iavarone, la madre di Arturo, il ragazzino accoltellato da una baby gang a Napoli. L'evento è aperto al pubblico ed ha l'obiettivo di attirare l'attenzione dei più grandi su possibili atteggiamenti da bullo dei propri figli e dei fratelli minori, sia come vittime che come carnefici, affinché siano consapevoli delle conseguenze che il fenomeno può determinare su un ragazzino in età adolescenziale.

All'evento presenti anche Antonella Ciaramella, consigliera regionale; Giuseppina Scognamiglio, docente dell'Università Federico II di Napoli; Giuseppe De Angelis e Luigi Ferrandino, avvocati penalisti; Giancamillo Trani, vicedirettore di Caritas Napoli; Mario Scozzafava, presidente del

Centro Studi Legalità e Sviluppo Antonio Genovesi; Giuseppe Pompameo, scrittore e docente di scrittura creativa e Rita Perrotta, autrice del libro "Come ho acceso le stelle", sul dramma del bullismo. I saluti affidati al sindaco, Giorgio Zinno e all'assessore alle Politiche Sociali, Manuela Chianese.

"Il bullismo spezza i rami più belli che un ragazzo o una ragazza possiede - ha detto il sindaco Giorgio Zinno - e la violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci. Abbiamo il dovere di contrastare questa forma di sopruso attraverso la condivisione, l'aggregazione e la cultura. Su questi elementi deve basarsi la lotta al bullismo - ha aggiunto - che deve essere condotta a tutti i livelli. Grazie ai dirigenti scolastici e agli insegnanti che si mostrano sempre sensibili alle iniziative proposte dall'amministrazione e dalla Città dei Bambini. Un grazie va anche a quanti oggi hanno preso parte alla tavola rotonda, perchè con la propria testimonianza di genitori ci hanno raccontato storie di vita reale e con la competenza di professionisti attivi in questo ambito hanno offerto a tutti gli strumenti necessari per sapere come comportarsi in casi di bullismo".

"Le misure più idonee per combattere il bullismo sono quelle della prevenzione e della conoscenza - ha concluso Manuela Chianese - la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza."

## Ripulito murales con Troisi e Noschese

Venerdì l'inaugurazione in ferrovia nel Napoletano



---

17:29 07 febbraio 2018- NEWS - Redazione ANSA - SAN GIORGIO A CREMANO (NAPOLI)

---

(ANSA) - SAN GIORGIO A CREMANO (NAPOLI), 7 FEB - Massimo Troisi e Alighiero Noschese tornano a sorridere sul murale a loro dedicato nella Circumvesuviana di San Giorgio a Cremano (Napoli). Ad ottobre scorso, vandali imbrattarono con vernice spray i volti dei due artisti cari alla città vesuviana, riprodotti su una parete di oltre 250 metri quadrati lungo i binari della stazione della Circum. Oggi si riparte 'con convinzione', assicura il presidente di Eav la holding regionale dei trasporti, Umberto De Gregorio "L'opera è più bella di prima. Abbiamo recuperato la somma necessaria per il restauro con una raccolta di fondi tra i cittadini e i fornitori di Eav, e abbiamo installato un sistema di sicurezza nuovo che collega il binario alla centrale di sicurezza Cns: un poliziotto virtuale guarderà tutta la notte questo bersaglio sensibile e scatterà l'allarme ad ogni minimo movimento sospetto, in collegamento con le forze dell'ordine".



Giovedì 08 Febbraio 2018 - 13:57

(<https://www.youtube.com/c/QuotidianoRomaOfficial>)    
 (<https://plus.google.com/+QuotidianoRomaOfficial>) ([https://twitter.com/quotidiano\\_roma](https://twitter.com/quotidiano_roma))   
 (<https://www.facebook.com/Quotidiano.Roma>) 

# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

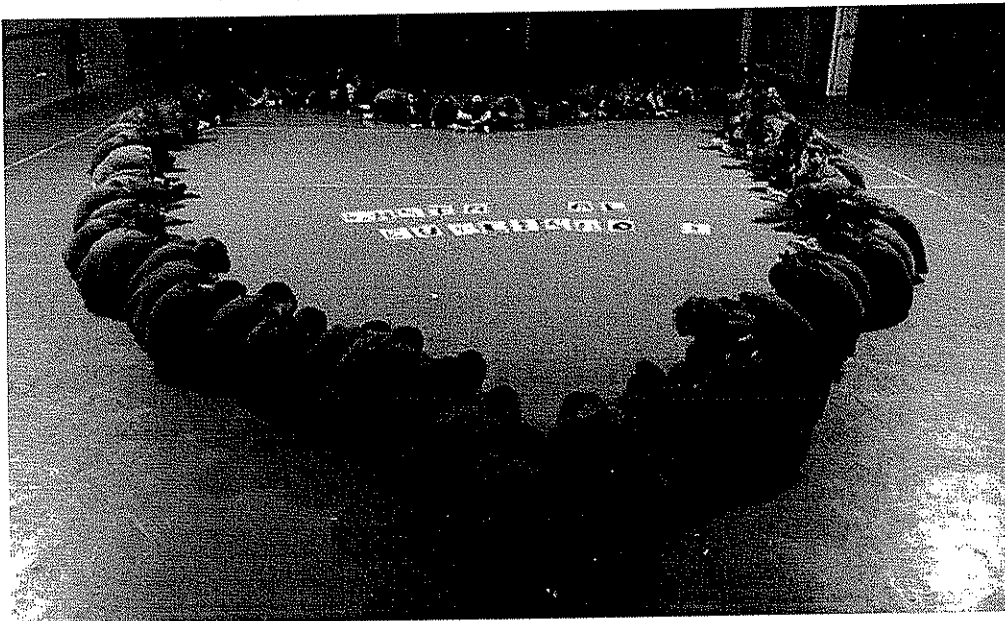
()

 LOGIN (/user) / REGISTRATI (/user/register)

CRONACA  
(/TAXONOMY/TERM/43)

## San Giorgio, tremila bambini contro il bullismo (/news/cronaca/san-giorgio-tremila-bambini-contro-il-bullismo)

Flash mob collettivo, un lunghissimo nastro blu che ha idealmente unito gli studenti delle scuole del territorio



**SAN GIORGIO A CREMANO.** Un enorme nastro blu che ha idealmente unito gli studenti delle scuole del territorio, è stato il simbolo della Giornata contro il bullismo, celebrata in contemporanea in tutta Italia. I cinque istituti comprensivi della città (Massaia, De Filippo, Troisi, Stanziale, Don Milani-Dorso), su proposta dell'amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Zinno e attraverso la regia del Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine, ha riunito diverse classi di ogni plesso, tutte alle ore 12.00, per un flash mob collettivo, durante il quale i ragazzi hanno gridato "No al bullismo e sì alla costruzione di ponti di solidarietà e condivisione".

Gli oltre tremila studenti delle classi primarie e secondarie di primo grado, a cui si è unito anche il Liceo Don Milani di Napoli, hanno annodato piccoli scampoli di tessuto blu unendoli in un unico, lungo nastro a simboleggiare un grande abbraccio collettivo contro il fenomeno definito oggi dagli stessi bambini "Una malattia da curare". L'esperienza di sensibilizzazione che si è svolta nelle scuole a causa delle avverse condizioni meteo è stato il primo evento di un'intera giornata dedicata al contrasto al bullismo. Dopo l'appuntamento con i più piccoli infatti, alle ore 17.30 nella biblioteca in Villa Bruno, è stato organizzato un incontro dibattito rivolto agli adulti: genitori e studenti delle scuole superiori dal titolo "Bullo non è Bello".

Presente anche Maria Luisa Iavarone, la madre di Arturo, il ragazzino accoltellato da una baby gang a Napoli. L'evento è aperto al pubblico ed ha l'obiettivo di attirare l'attenzione dei più grandi su possibili atteggiamenti da bullo dei propri figli e dei fratelli minori, sia come vittime che come carnefici, affinché siano consapevoli delle conseguenze che il fenomeno può determinare su un ragazzino in età adolescenziale.

All'evento presenti anche Antonella Ciaramella, consigliera regionale; Giuseppina Scognamiglio, docente dell'Università Federico II di Napoli; Giuseppe De Angelis e Luigi Ferrandino, avvocati penalisti; Giancamillo Trani, vicedirettore di Caritas Napoli; Mario Scozzafava, presidente del Centro Studi Legalità e Sviluppo Antonio Genovesi; Giuseppe Pompameo, scrittore e docente di scrittura creativa e Rita Perrotta, autrice del libro "Come ho acceso le stelle", sul dramma del bullismo. I saluti affidati al sindaco, Giorgio Zinno e all'assessore alle Politiche Sociali, Manuela Chianese.

«Il bullismo spezza i rami più belli che un ragazzo o una ragazza possiede - ha detto il sindaco Giorgio Zinno - e la violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci. Abbiamo il dovere di contrastare questa forma di sopruso attraverso la condivisione, l'aggregazione e la cultura. Su questi elementi deve basarsi la lotta al bullismo - ha aggiunto - che deve essere condotta a tutti i livelli. Grazie ai dirigenti scolastici e agli insegnanti che si mostrano sempre sensibili alle iniziative proposte dall'amministrazione e dalla Città dei Bambini. Un grazie va anche a quanti oggi hanno preso parte alla tavola rotonda, perchè con la propria testimonianza di genitori ci hanno raccontato storie di vita reale e con la competenza di professionisti attivi in questo ambito hanno offerto a tutti gli strumenti necessari per sapere come comportarsi in casi di bullismo».

«Le misure più idonee per combattere il bullismo sono quelle della prevenzione e della conoscenza - ha concluso Manuela Chianese - la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza».